

CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.6 (verbale verifica di cassa ed altri adempimenti tra cui parere sul preventivo 2021)

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella sua attuale composizione di seguito indicata:

Dr. Filippo D'AlterioPresidente,

Dr. Giuseppe Perna.....Componente effettivo,

Dr.ssa Silvia Cavazzi.....Componente effettiva,

- Visto quanto disposto dai DPCM vari emanati, in questo periodo, in materia di misure urgenti relative al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno comportato stringenti limitazioni prolungate nel tempo sia negli spostamenti che nella modalità di svolgimento delle attività lavorative;
- Visto che i predetti DPCM nonché le conseguenti direttive ministeriali, al fine di ridurre drasticamente gli spostamenti sul territorio nazionale, statuiscono in misura massima lo "smart working" come modalità prioritaria di svolgimento di lavoro, nel periodo interessato dalle predette disposizioni normative;
riunitisi in modalità "smart working", ognuno da *remoto*, procedono con i seguenti punti:

*** omissis***

5) PARERE SUL PREVENTIVO 2021, ART. 30 DPR N. 254/2005 E ART. 20, COMMA 3, D.LGS.123/2011.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2021

Premessa e contesto normativo

Il Collegio dei Revisori deve esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2021 è stato redatto secondo le norme richiamate, oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, anche richiamate dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto).

Ciò premesso, la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2021 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2021-2023;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2021 e 2020;

- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2021;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2021;
- Deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 9 dicembre 2020 avente per oggetto. “Adozione del Programma triennale lavori 2021/2023 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2021-2022”;

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2021 da parte del Consiglio Camerale, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approverà il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2021, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2021, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 9 dicembre 2020 con delibera n. 96.

1.2. L'elaborato in esame è costituito da:

- a) relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005);
- b) preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005);
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- g) deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 9 dicembre 2020 avente per oggetto. “Adozione del Programma triennale lavori 2021/2023 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2021-2022”.

Gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013.

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2021 presenta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2020	Bilancio presunto al 31.12.2020	Preventivo 2021
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	1.808.000,00 €	1.784.000,00 €	1.660.000,00 €
Diritti di segreteria	640.000,00 €	647.000,00 €	640.000,00 €
Contributi trasferimenti altre entrate	1.863.000,00 €	1.462.000,00 €	582.000,00 €
Proventi da gestione di servizi	90.000,00 €	83.000,00 €	89.000,00 €
Variazione delle rimanenze	- 1.000,00 €	- 1.000,00 €	- 1.000,00 €
Totale proventi correnti (A)	4.400.000,00 €	3.975.000,00 €	2.970.000,00 €
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	- 1.053.000,00 €	- 1.028.000,00 €	- 1.117.000,00 €
Funzionamento	- 710.500,00 €	- 690.000,00 €	- 705.000,00 €
Interventi economici	- 3.016.500,00 €	- 2.500.000,00 €	- 1.360.000,00 €
Ammortamenti e accantonamenti	- 418.500,00 €	- 418.500,00 €	- 460.500,00 €
Totale oneri correnti (B)	- 5.198.500,00 €	- 4.636.500,00 €	- 3.642.500,00 €
Risultato della gestione corrente	- 798.500,00 €	- 661.500,00 €	- 672.500,00 €
Risultato della gestione finanziaria	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Risultato della gestione straordinaria	- €	219.000,00 €	- €
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 796.000,00 €	- 440.000,00 €	- 670.000,00 €

Lo schema di preventivo 2021 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di € 670.000**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di € **2.970.000**, e gli oneri (costi) di € **3.642.500**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 2.500**, che porta ad **un disavanzo economico complessivo pari a € 670.000**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

	<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€	2.970.000
Totale oneri correnti	€	<u>3.642.500</u>
Risultato gestione corrente (a)	€	- 672.500
	<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€	3.000

Oneri finanziari	€	<u>500</u>
Risultato della gestione finanziaria (b)	€	2.500
<u>Gestione straordinaria</u>		
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	<u>5.000</u>
Risultato della gestione straordinaria (c)	€	-
Disavanzo economico dell'esercizio 2020 (a + b + c)	€	- 670.000

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254 del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente previsti, rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme appostate per l'anno 2021, relative agli interventi promozionali e agli investimenti, assumono come riferimento la Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvata dal Consiglio con deliberazione n. 10/CC del 23 novembre 2020.

Il preventivo annuale 2021, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione n. 3 del Consiglio in data 8 giugno 2020 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2021, si desume che il

patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2020 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2019	€ 3.321.301,10
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2020	€ 3.675.000,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2020	€ - 4.336.500,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2020 (B-C)	€ -661.500,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2020	€ 2.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2020	€ 219.000,00
G. Risultato economico al 31.12.2020 (D+E+F)	€ -440.000,00
H. Patrimonio netto presunto al 31.12.2020 (A+G)	€ 2.881.301,10

Pertanto, nella redazione del preventivo 2021, che prevede un disavanzo economico di € 670.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2021, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio 2020.

La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Il Collegio evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), non consente di poter finanziare tutte le iniziative promozionali previste per il 2021, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente.

Al riguardo il Collegio espone l'andamento del Patrimonio Netto camerale, certo e presunto nel triennio 2019-2021:

Al	Patrimonio Netto	Documento di riferimento
31/12/2019	3.321.301,10 €	Bilancio d'esercizio 2019
31/12/2020	2.881.301,10 €	Preconsuntivo 2020
31/12/2021	2.211.301,10 €	Preventivo 2021

A tale proposito il Collegio, visto il progressivo ridimensionamento del Patrimonio Netto camerale, invita l'ente ad un costante monitoraggio dell'andamento della gestione complessiva al fine di attenzionare le possibili ricadute della spesa corrente sul risultato di gestione e sul conseguente depauperamento del proprio Patrimonio

Netto camerale.

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Nel 2020 si è concluso l'iter volto all'autorizzazione all'incremento delle misure del diritto annuale per il 2020/2022 da destinare al finanziamento dei progetti strategici approvati dal Consiglio camerale in data 11 novembre 2019.

La somma preventivata, a normativa vigente, ammonta a € 1.660.000,00 e consiste nell'importo che le imprese sono tenute a pagare per l'anno 2021 secondo la tariffa vigente.

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali, tutti elementi di difficile valutazione anche in relazione alle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza da Covid-19.

La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e della percentuale di riscossione, utilizzando a supporto gli elementi informativi disponibili e tenuto conto dell'analisi realizzata da Unioncamere in merito al possibile andamento delle entrate da diritto annuale per il 2021, tenendo conto di specifiche ipotesi con riguardo alla natimortalità d'impresa ed all'andamento del fatturato 2020.

Voce 2) Diritti di segreteria

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 640.000,00 seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2020.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 582.000,00, pari a circa il 19,50% dei proventi totali.

La componente più significativa è rappresentata dai cofinanziamenti regionali e provinciali su iniziative promozionali, per € 557.000,00.

Dalla relazione emerge che i contributi promozionali fanno riferimento alle seguenti iniziative:

Progetto	Importo	Finanziatori
Deleghe turistiche	10.000,00 €	Provincia di Sondrio
Progetto “Sinbioval - Progetto per lo sviluppo sinergico dell'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo”	217.000,00 €	Regione Lombardia / Unione Europea
“Preparazione delle pmi per mercati esteri” 2020/2022 - contributi	25.000,00 €	Regione Lombardia
Progetto “Punti Impresa Digitale” 2020/2022 – contributi	40.000,00 €	Regione Lombardia
Bando Economia Circolare in Lombardia 2021	25.000,00 €	Regione Lombardia
Attuazione del Protocollo "Credito"	200.000,00 €	Consorzio BIM
Bando “FAI Credito”	40.000,00 €	Regione Lombardia
TOTALE	557.000,00 €	

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all’art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 89.000.

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E’ prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un’incidenza negativa di € 1.000,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa, il Collegio ha accertato che l’Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte:

- dalle disposizioni di cui alla Legge 160 del 27 dicembre 2019 (articolo 1 comma da 590 a 600). L’ente camerale ha dato applicazione a tali disposizioni con deliberazione n. 24/GC del 14 aprile 2020, ove il limite di spesa è stato determinato in 347.005,66 €, (spesa media del triennio 2016/2018 per acquisizione di servizi (B7a), alle consulenze, collaborazioni e ad altre prestazioni di lavoro (B7c) ed ai compensi agli organi di amministrazione e controllo (B7d) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema del D.M. 27 marzo 2013).

La previsione di spesa inserita nel Preventivo 2021 corrisponde al limite di cui sopra, come di seguito evidenziato:

Tipologia	Previsione 2021
Acquisizione di servizi	€ 312.500
Organi istituzionali	€ 34.500
Totale	€ 347.000

- dalle disposizioni di cui alla Legge 160 del 27 dicembre 2019 (articolo 1, commi 610 e 611), inerenti il contenimento delle spese per la gestione corrente del settore informatico delle pubbliche amministrazioni, prevedendo (comma 610) l'obbligo di conseguire, su base annua, un risparmio nel triennio 2020-2022 pari al 10% della spesa media sostenuta nel biennio 2016-2017, percentuale di risparmio scende al 5% (comma 611) per la quota di dette spese destinata alla gestione delle infrastrutture informatiche (data center) da parte di soggetti certificati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) quali "Cloud della Pa" (Cloud Service Provider o PSN).

In relazione alle limitazioni di spesa, il Collegio evidenzia che all'emanazione della legge di bilancio per l'esercizio 2021, il bilancio di previsione in esame dovrà essere, qualora ne ricorrano gli estremi, riesaminato.

Gli oneri ammontano a complessivi € 3.642.500,00 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi economici

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad € 1.117.000,00 è calcolata sulla base del personale in servizio al 31 dicembre 2020, e prevedendo l'assunzione di 3 unità di personale (categoria C), nell'ambito del Piano Occupazionale 2020.

Il Piano Occupazionale 2021 prevederà inoltre la copertura del turnover, allo stato attuale previsto in 1 unità di personale che cesserà nel secondo semestre dell'anno.

A fine 2021 si prevede pertanto una dotazione di personale in servizio pari a 25 unità.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 9.000, in linea con il 2019.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale	€ 827.000
- oneri sociali	€ 205.000
- accantonamento al TFR	€ 68.000
- altri costi (escluso l'Irap)	€ 17.000

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 705.000,00, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione (€ 529.500) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 141.000;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in € 34.500,00

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.360.000,00, che rispetto al preventivo 2020, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di € 1.654.500,00.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2021 ne condivide le argomentazioni esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€123.500,00) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per €300.000,00 per mancati incassi ed € 36.000,00 relativi agli oneri per eventuali rinnovi contrattuali per il personale camerale.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali in riferimento al credito da diritto annuale.

Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 2.500,00.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato nella relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 500.000,00 così distinto:

- € 15.000,00 di *immobilizzazioni immateriali* per l'eventuale acquisto di licenze software, nel rispetto delle limitazioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- € 300.000,00 di *immobilizzazioni materiali* così dettagliati:
 - o € 200.000 per razionalizzazione e adeguamento impianto di condizionamento e aggiornamento tecnologico cablaggio sede e realizzazione linea vita;
 - o € 50.000 per il rifacimento dell'impianto di videosorveglianza ed allarme, rinnovo dotazioni mobili ed arredi, ulteriori interventi da individuare;
 - o € 50.000 per il rinnovo delle attrezzature informatiche, della dotazione tecnologica delle sale riunioni e per l'allestimento tecnologico del piazzale di ingresso alla sede;
- € 50.000,00 di *immobilizzazioni finanziarie* da destinare alla sottoscrizione di azioni o quote in società e/o fondazioni, strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia.

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta Camerale nella seduta

del 9 dicembre scorso;

- rammentando che sono vietate gestioni di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005;
- esortando, infine, la Camera di Commercio di Sondrio ad una attenta gestione della propria spesa al fine di non depauperare, in modo consistente, il proprio Patrimonio Netto camerale.

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2021 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 9 dicembre 2020, con deliberazione n. 96 del 9 dicembre 2020.

Detto verbale viene redatto e sottoscritto in data **18 dicembre 2020**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Filippo D'Alterio (Presidente)

Dr.ssa Silvia Cavazzi (Componente)

Dr. Giuseppe Perna..... (Componente)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente